

Scrive il Direttore Generale Prevenzione Sanitaria

AIFA: nuovi criteri per l'accesso alla terapia HCV

A me sembra un colossale passo avanti, soprattutto per la comprensione (finalmente) di un solo e innominato criterio: quello di sanità pubblica. Se non si chiude il rubinetto degli FO è inutile parlare di strategia. E' certamente nobile è assolutamente sacrosanto curare le condizioni serie e ingravescenti, ma ci siamo già detti molte volte che la rapidità di progressione indipendentemente dalla classificazione e gli asintomatici devono essere il target di sanità pubblica. A questo riguardo sottolineo come sia indispensabile promuovere la diagnostica. Se non si conosce il proprio stato non si può accedere alla terapia e quindi la strategia rischia di rimanere monca.

Siamo però estremamente soddisfatti: la ministro ha colto ancora una volta nel segno e ha prodotto qualcosa di storico nel nostro Paese.

Cordialmente,

Rg

Ranieri Guerra
Direttore Generale Prevenzione Sanitaria
Director General, Prevention
Chief Medical Officer
Ministero della Salute
Ministry of Health
ITALY

